

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO DEL COMUNE DI MARCHENO RELATIVO AI CRITERI
DI UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2018**

In data 28/12/2018 alle ore 13,30 presso la sede del Comune di Marcheno, si sono riuniti:

Per la parte datoriale:

PRESIDENTE: dr.ssa Maria Concetta Giardina

RSU:

- Carlo Rizzini
- Amerigo Dolcini
- Giorgio Galvani

Al termine dell'incontro, le parti hanno siglato l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Marcheno.

Articolo 1

Campo di applicazione, efficacia e durata

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica al personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso il Comune di Marcheno ed ha per oggetto la definizione, per l'anno 2018, dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo, nonché gli ulteriori criteri per i premi di performance individuali, anche a seguito del nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 22/05/2018.

2. Per quanto non previsto dal presente contratto ed in quanto compatibili con i suoi contenuti, nonché con le disposizioni di legge e di contratto nazionale sopravvenute, continuano ad applicarsi le clausole dei contratti collettivi decentrati integrativi del Comune di Marcheno sottoscritti in data 19 luglio 2016 ("CCDI 2015"), 20 dicembre 2016 ("CCDI 2016") e 30 dicembre 2017 ("CCDI 2017"), nonché la pre-intesa progressioni economiche orizzontali 2018 sottoscritta il 09/05/2018;

Articolo 2

Criteri di riparto del Fondo risorse decentrate

1. Il fondo risorse decentrate disponibile per i trattamenti accessori, determinato dall'Ente ai sensi del vigente CCNL e delle norme di legge che regolano la materia, è quantificato per l'anno 2018 come segue.

2. Il fondo disponibile di cui al comma 1 è destinato ai seguenti utilizzi:

Descrizione		2018
FONDO 2018 (Parte stabile)		€ 56.749,15
FONDO 2018 (Parte variabile)		€ 9.499,57
TOTALE FONDO		€ 66.248,72
ISTITUTI CONTRATTUALI (Parte stabile)		IMPORTO ASSEGNATO
a) Indennità di comparto	€	7.658,74
b) Progressioni economiche precedenti	€	22.661,93
c) Progressioni economiche 2018	€	4.000,00
d) Indennità di rischio	€	360,00
e) Indennità di disagio	€	0,00
f) Indennità maneggio valori	€	0,00
g) Indennità di turno	€	0,00
h) Indennità di reperibilità	€	0,00
i) Specifiche responsabilità art. 17,c.2 lett. f	€	2.000,00
j) Specifiche responsabilità art. 17,c.2 lett. i	€	900,00
totale istituti fissi		€ 37.580,67

k) Premi correlati alla performance individuale	€ 26.288,53
Totale istituti fissi e produttività	€ 63.869,20
Istituti contrattuali (Parte variabile)	IMPORTO ASSEGNATO
a) Incentivi ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 0,00
b) Attività connesse a finanziamenti esterni	€ 0,00
c) Economie straordinario 2017	€ 2.379,52

3. Le economie dello straordinario 2017 di cui alla lettera c) in parte variabile vanno ad incrementare le somme destinate all' incentivazione della produttività di cui alla lettera k) in parte stabile determinando un importo complessivo pari ad €. 28.668,05 che sarà ripartito con i criteri vigenti.

4. Le somme che a consuntivo risultassero non utilizzate per le finalità di cui alle lettere dalla d) alla j) di parte stabile del comma 2 e per le posizioni organizzative sono portate ad incremento della somma di cui alla lettera k) del medesimo comma.

Articolo 3

Criteri generali per la progressione economica orizzontale

1. L'istituto della progressione economica orizzontale si realizza mediante acquisizione, in sequenza, dopo il trattamento tabellare, di successivi incrementi retributivi, corrispondenti ai valori delle diverse posizioni economiche, come riportate nella Tabella B del CCNL.
2. La progressione economica, viene riconosciuta, nel limite della quota individuata nell'ambito delle risorse stabili effettivamente disponibili, secondo le procedure definite nel sistema di misurazione e valutazione delle performance e/o nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.
3. Per l'anno 2018 le progressioni orizzontali sono state avviate prima della stipula del CCNL sulla base di specifica preintesa sottoscritta con le RSU il 09/05/2018 e sono state regolate dalla disciplina previgente
4. Per l'anno 2018 sono state previste le seguenti nuove progressioni economiche orizzontali:
 - nessuna progressione nell'ambito della categoria B
 - almeno una progressione nell'ambito della categoria D e le altre nell'ambito della categoria C per un importo totale indicativamente quantificato in Euro 4.000,00.

5. La graduatoria delle progressioni 2018 avrà decorrenza 01/01/2018, verrà finanziata per il relativo importo annuo nel Fondo delle risorse decentrate 2018 e verrà liquidata solo dopo la sottoscrizione del relativo CCDI 2018.
6. A valere dal 2019 e per gli anni successivi sarà il prossimo CCI a definire specifici criteri generali coerenti con il nuovo CCNL 21/5/2018.

Articolo 4

Modalità e criteri per la ripartizione della quota dell'80% del fondo di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni

1. Il presente articolo disciplina le modalità ed i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo incentivante "funzioni tecniche" di cui all'articolo 113, del decreto legislativo n. 50/2016 "Codice", e successive modifiche ed integrazioni.
2. Concorrono alla ripartizione dell'80% del fondo i seguenti soggetti:
 - A. Responsabile dell'attività di programmazione della spesa per investimenti (per i lavori);
 - B. Responsabile dell'attività di verifica preventiva della progettazione di cui all'art. 26 del Codice;
 - C. Soggetti che svolgono attività di predisposizione e controllo della procedura di gara e di esecuzione del contratto;
 - D. Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)
 - E. Direttore dei Lavori ovvero Direttore dell'Esecuzione
 - F. Collaudatore Tecnico-Amministrativo o Certificatore di Regolare Esecuzione, Verificatore di Conformità e Collaudatore Statico;
 - G. Collaboratori dei soggetti di cui ai punti precedenti.
3. Il Responsabile di P.O. competente all'inizio del procedimento costituisce il gruppo di lavoro, attribuisce gli incarichi, definisce le modalità e i tempi di espletamento e individua i collaboratori avendo riguardo al grado di professionalità, di esperienza e di specializzazione richiesto dal singolo intervento e, ove possibile, secondo un criterio di rotazione, valutati i carichi di lavoro e tenuto conto di quanto disposto al comma 8.

4. Le penali, definite nel regolamento, da applicare ai soggetti incaricati, sono determinate dal Segretario comunale in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo o inadempimento. La penale, espressa in termini di riduzione percentuale del compenso spettante, può arrivare al massimo ad azzerare il compenso. Le penali non trovano applicazione in tutti i casi in cui il ritardo o l'aumento dei costi non sia imputabile al personale.
5. L'80% del fondo, destinato all'incentivo, viene ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, con determinazione del Responsabile di P.O competente secondo parametri individuati in relazione alle specifiche competenze del personale coinvolto.
6. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte, in quanto affidate ai dirigenti o a personale esterno all'organico dell'amministrazione, incrementano la quota del fondo di cui al comma 4 dell'art. 113, del Codice.
7. La liquidazione degli incentivi avverrà, previo accertamento positivo delle varie attività e fasi svolte, mediante apposito atto assunto dal competente Responsabile di P.O. (in quest'ultimo caso la quota relativa al Responsabile di P.O verrà liquidata dal Segretario comunale). L'accertamento è positivo, parzialmente positivo ovvero negativo in relazione al rispetto o meno delle tempistiche e/o agli aumenti di spesa imputabili ai dipendenti incaricati. Nei casi di accertamento negativo o parzialmente positivo si deve attivare un percorso formale in contraddittorio prima di adottare l'atto definitivo di accertamento. In caso di accertamento negativo o parzialmente positivo, i soggetti responsabili non percepiscono le somme relative all'attività nella quale si è verificato il grave errore o grave ritardo. Le somme non erogate incrementano la quota del fondo di cui al comma 4 dell'art. 113, del Codice.
8. Le parti condividono, anche in ragione della natura degli incentivi in parola, l'opportunità di favorire, nel rispetto delle professionalità, dell'esperienza e della specializzazione necessarie, una ampia compartecipazione del personale dipendente ai procedimenti oggetto di incentivo, anche prevedendo forme di collaborazione intersettoriale (tra più servizi) all'interno dell'Ente.

**RIPARTIZIONE DEL FONDO
PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI**

Funzione affidata	1	2	3	4	5
	Fase programmazione	Fase verifica	Fase affidamento	Fase esecuzione	Totale
Responsabile della programmazione					
Responsabile del procedimento					
Verificatore della progettazione					
Direzione dei lavori					
Collaudatore/certificatore regolare esecuzione					
Collaboratori tecnici					
Collaboratori giuridico amministrativi					
Totale					100%

**RIPARTIZIONE DEL FONDO
PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E LA FORNITURA DI BENI**

Funzione affidata	1	2	3
	Fase affidamento	Fase esecuzione	Totale
Responsabile del procedimento			
Direttore dell'esecuzione			
Verificatore della conformità / certificatore regolare esecuzione			
Collaboratori tecnici			
Collaboratori giuridico amministrativi			
Totale			100%

Articolo 5

Clausole programmatiche e finali

1. Le parti condividono l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa. A tal fine, hanno convenuto sulla durata annuale del presente CCDI, dandosi atto che, in tal modo, il prossimo CCDI di durata triennale, potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale.
2. In applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del CCNL del 21/5/2018, le parti convengono altresì di avviare entro il prossimo mese di marzo, le trattative per la definizione del contratto integrativo triennale.
3. Le parti convengono, nelle more della stipula del nuovo contratto decentrato di natura triennale, di applicare per quanto compatibile il CCDI per l'anno 2017, sottoscritto il 30/12/2017, anche al presente anno 2018, prorogando di un ulteriore anno la sua efficacia. Le risorse saranno distribuite entro i limiti previsti dal contratto nazionale del 21/5/2018.
4. Le parti prendono atto che il fondo per le risorse decentrate annualmente costituito ai sensi del CCNL, potrà essere modificato a seguito di eventuali sopraggiunte modifiche legislative o diverse interpretazioni giurisprudenziali in materia di vincoli sul trattamento accessorio del personale; questo potrà portare ad una diminuzione o ad un aumento del fondo netto da ripartire a valere sulle risorse di cui all'art. 2 comma 2 lett.K del presente contratto integrativo.

Letto dalle parti, queste ritengono la presente ipotesi conforme agli accordi raggiunti e, pertanto, la sottoscrivono.

Marcheno, lì 28 dicembre 2018

Delegazione di parte pubblica

PRESIDENTE: dr.ssa Maria Concetta Giardina



Delegazione di parte sindacale

RSU

- Carlo Rizzini
- Amerigo Dolcini
- Giorgio Galvani